

## CAVALESE

Ricche di stimoli le testimonianze di tre giovani impegnati nel volontariato. Tommaso Baldassarra: «Da qui non si vede che cosa succede nel mondo»

# L'intelligenza nel cuore Il premio a Betty Weiss

Presiede la Croce rossa di Vigo di Fassa

MARIO FELICETTI

CAVALESE - Salone gremito giovedì nel Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme per la consegna del premio «L'intelligenza del cuore», promosso dai club di servizio Lions e Rotary di Fiemme e Fassa. L'iniziativa va avanti ormai da sette anni ed è intitolata alla memoria del dottor Gianpaolo Fongaro, indimenticato medico ospedaliero ancora nel cuore di tutti i valligiani per la sua professionalità e la sua straordinaria umanità. La serata è stata coordinata dal presidente del Lions Club Massimo Piazza, affiancato dal vicepresidente del Rotary Club Gustavo Giacomuzzi (in sostituzione dell'indisponibile presidente Roberto Mori). Dopo il saluto dello scario Giuseppe Zorzi, Giacomuzzi ha parlato di «un'occasione che ricorda lo spirito dei nostri club a favore degli altri», mentre Piazza ha sottolineato «la perdita del valore delle relazioni sociali che purtroppo caratterizza la nostra società», ribadendo «la necessità di fraternità e solidarietà nel nostro agire quotidiano». E per ribadire questo messaggio, sono stati invitati a presentare le loro esperienze tre giovani di Fiemme e Fassa, le cui testimonianze sono state dav-

vero emozionanti e ricche di stimoli. Chiara Rasom di Pozza di Fassa, 15 anni, studentessa, componente della banda e del coro del paese, volontaria in tante manifestazioni, ha confermato, con molta passione, che «la cosa più importante è mettersi in gioco tutti i giorni, anche per aiutare gli altri». Marianna Morandini, 24 anni di Ca-

stello di Fiemme, studentessa universitaria al quinto anno, dipendente della Cassa Rurale di Fiemme, ha portato la sua straordinaria esperienza di volontaria per un mese in Brasile, a fianco di suor Antonietta Defrancesco di Predazzo e di altre Suore della Provvidenza, impegnate a gestire un centro che ospita 500 bambini e ragazzi



## VAL DI FASSA

## Ventun cantine sul Sas Pordoi per le degustazioni Top Wine

VAL DI FASSA - Oggi ai quasi 3000 metri della vetta del Sas Pordoi, al rifugio Maria, si svolge il Top Wine, rassegna delle degustazioni di vini in alta quota. E quest'anno il «Top Wine» sarà bianco per le neve caduta ieri sulle montagne della regione.

La manifestazione, giunta alla sua quindicesima edizione, è organizzata dalla Sitc (Società di incremento turistico Canazei) in collaborazione con i sommelier di Fas-

sa e per la prima volta è orfana del partner storico, l'Associazione dei vignaioli del Trentino, che con la società dell'alta val di Fassa ideò la manifestazione enogastronomica nel 1999. Sono ventuno le cantine presenti oggi, nove del Trentino di cui cinque di vignaioli. Entra per la prima volta la cooperazione, con la cantina sociale di Iserra. Le cantine dell'Alto Adige sono nove e tre sono quelle del Veneto.

abbandonati, in un paese dato in grande espansione economica, ma dove dilagano la violenza, la droga e l'alcol. «Un'esperienza» ha sottolineato «che mi ha letteralmente cambiato la vita». Infine Tommaso Baldassarra, 39 anni di Cavalese, scultore già affermato, protagonista di parecchi viaggi all'estero, in India presso una comunità devastata dallo tsunami, in Kenya per costruire una scuola, tra mille problemi e difficoltà, infine in una scuola palestinese ad insegnare scultura. «Esperienze» ha detto «che mi hanno fatto capire che da qui, dai nostri paesi, non si vede che cosa veramente succede nel mondo». Ribadendo «l'importanza dei viaggi da parte dei giovani, per dare, quando tornano a casa, il giusto valore alle cose». Il premio «L'intelligenza del cuore» quest'anno è stato attribuito alla signora Betty Boglianchini Weiss (foto) di Vigo di Fassa, presidente della Croce Rossa e da anni impegnata in maniera efficace, come ha precisato Annalisa Zorzi che l'ha presentata, sul fronte della solidarietà, locale ed internazionale. Alla cerimonia è intervenuta anche la signora Anita, moglie del dottor Fongaro, accompagnata dalla figlia Elena. Alla premiata è stata consegnata una splendida targa, oltre ad un assegno di 1.500 euro.

## IN BREVE

## PREDAZZO/CAVALESE

**Dolce della solidarietà**  
A cura dell'associazione Cuochi di Fiemme, torna il «Dolce della solidarietà», distribuito domani mattina in tantissime confezioni, dalle 8 a mezzogiorno, nella piazza centrale di Predazzo e, a Cavalese, nel piazzale antistante il Palazzo della Magnifica. Il ricavato andrà a favore dell'Anffas di Cavalese e della Croce Bianca di Tesero.

## PREDAZZO

**Super Mulat Super Danilo**  
Domani primo Trofeo Vigili del fuoco - Memorial Danilo Tomaselli, gara di corsa in salita organizzata nel ricordo di Tomaselli, vigile del fuoco permanente di Trento, guida alpina e grande appassionato di sci alpinismo e di corsa in montagna, amico di Predazzo, scomparso tragicamente un anno fa. Il percorso, con partenza alle 9.30 dalla piazza SS. Apostoli, prevede tre dislivelli: 350 metri per baby e cuccioli, 500 per seniores/master femminile e junior femminile e maschile e 1000 per i senior, maschi e femmine. Le senior femminili possono anche decidere di fermarsi anche a quota 500. In piazza, alle 14, la premiazione.

## VALLE DI FASSA

**Festa del ringraziamento**  
Domani tradizionale Festa del ringraziamento, quest'anno dedicata ai fassani che per qualche ragione hanno lasciato la valle e sono andati a vivere lontano da essa. Appuntamento alle 10.30 a San Giovanni per la messa nella Pieve, seguita dalla sfilata, con la banda di Vigo, fino al tendone di Pozza, dove ci sarà il pranzo. La festa proseguirà nel pomeriggio.

## VAL DI FASSA

Franca Penasa tuona contro il candidato escluso mentre Bezzi se ne lava le mani

## «Le accuse di Talmon sono del tutto false»



Franca Penasa, Forza Trentino

VAL DI FASSA - Dopo le accuse di Emilio Talmon e l'annuncio di voler denunciare Giacomo Bezzi (candidato presidente di Forza Trentino) e Franca Penasa, le reazioni dei diretti interessati sono diametralmente opposte. Giacomo Bezzi, che dalla lista di Talmon (Autonomia Ladina Dolomites - Italiani per l'Italia) avrebbe avuto in dote almeno 400 voti, se ne lava le mani: «Non c'è niente da dire. Ha fatto tutto la commissione elettorale. Sapevamo che era tirata con le firme ma non intendendo

replicare alle accuse». Di tutt'altro avviso è Franca Penasa. «È una cosa del tutto falsa. Io con quella cosa lì non c'entro niente. Ho tirato su 40 firme per fargli un piacere e sono a posto. E su queste accuse assurde e infondate non posso transigere, non posso accettare iniquità». Ma che è successo? «Su quella lista non ho fatto nulla salvo autenticare 40 firme che sono state accolte e dunque ritenute valide, altro che falso. Ho fatto un piacere a Talmon perché lo conosco da anni e avrei

anche potuto dirgli di arrangiarsi visto che tiravo su firme per un'altra lista. Ho passato un pomeriggio al banchetto ma i 40 nomi che gli ho dato erano certificati». Chi ha cercato chi? «Talmon ha telefonato a Forza Trentino per dire che aveva un sacco di problemi. Credeva che bastasse depositare la lista in Comune e che poi la gente andava lì a firmare. Poi una sera mi ha telefonato e siccome lo conosco bene ho deciso di aiutarlo. Ho anche detto che avrei certificato

solo firme che raccoglievo io».

Il problema è nella doppia certificazione. «Serve una doppia autentica: per la prima noi consiglieri provinciali bastiamo ma per la seconda, che riguarda la lista elettorale del Comune, serve la certificazione del sindaco». Chi ha commesso l'errore? «Non certo io ma Gabriella Maffioletti che ha fatto la doppia certificazione, ha sbagliato in buona fede. Io però sono indignata da questo attacco gratuito e falso».

## VALLE DI FIEMME

Riserve Fiemme-Destra Avisio  
Arrivano da Trento 275mila euro

VAL DI FIEMME - Via libera della giunta provinciale allo schema dell'Accordo di programma per l'attivazione della «Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio». Il provvedimento riguarda Carano, Castello Molina, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano, Moena e Vigo di Fassa, unitamente alla Comunità territoriale della Val di Fiemme, il Consorzio dei Comuni Bim Adige-Trento, la Magnifica Comunità di Fiemme e la Regola feudale di Predazzo, che hanno già deliberato in proposito. L'Accordo verrà sottoscritto in un secondo tempo dal presidente della Provincia. La spesa complessiva per il triennio 2013-2015 ammonta a 275mila euro. Le finalità della Rete sono quelle innanzitutto di attuare in forma diretta la tutela attiva del proprio territorio, perseguendo la valorizzazione e la riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali. Questo obiettivo verrà però raggiunto integrando la tutela con lo sviluppo delle attività umane ed economiche purché esse siano compatibili con le esigenze dell'ambiente e facendo tesoro delle esperienze fin qui vissute, che hanno ad esempio visto in primo piano il lavoro svolto dalla Magnifica Comunità di Fiemme.

## VAL DI FIEMME

«Incompatibile con il prevalente interesse paesaggistico ambientale»

## Rio Cadino, no alla derivazione Sogeat

VAL DI FIEMME - Pur riconoscendo che non sussiste un interesse pubblico ad un uso diverso dell'acqua, la Giunta provinciale ha dichiarato «incompatibile con il prevalente interesse paesaggistico ambientale» la realizzazione di una nuova derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal Rio Cadino, nei comuni di Castello Molina di Fiemme e Valfioriana. Il pronunciamento della Giunta - nella delibera firmata dal presidente Alberto Pacher - deriva dai pareri espressi in seno ad una conferenza dei servizi relativamente alla domanda presentata dalla società Sogeat srl. Il diniego alla realizzazione dell'opera (una derivazione d'acqua per una portata media di 500 litri al secondo e massima di 800 ed una produzione annuale di energia pari a 759 kW su un salto di 153 metri) nasce dalle considerazioni critiche avanzate dai Servizi provinciali in merito alla collocazione dell'opera di presa e della condotta (ai margini di un'ampia foresta individuata come Sito d'importanza comunitaria, oltretutto particolarmente visibile da chi percorre passo Manghen), al contesto paesaggistico-ambientale di elevata naturalità che contraddistingue il corso d'acqua, alle conseguenze derivanti dalla contrazione della portata del rio sulle componenti ambientali direttamente connesse all'ecosistema fluviale.

**RISTORANTE · PIZZERIA**

*Le Giure*

**APERTO TUTTO L'ANNO**  
Riposiamo Lunedì sera e Martedì sera

[www.legiare.net](http://www.legiare.net)

Piazza del Malgher, 20 - 38036 POZZA DI FASSA (TN)  
Tel. e Fax 0462 764696 - e-mail: legiare@rolmail.net